

## SISTEMAZIONI ESTERNE

### OPERE INCLUSE NEL LIMITE DI APPALTO

- PAVIMENTAZIONE IN LASTRE DI PIETRA NATURALE**  
Pavimentazione in lastre di pietra naturale, Pietra Fiorito di Apricena, spessore 3cm. Le lastre avranno dimensione variabile da 20x50cm - 40x100cm, posate a corere. Le lastre saranno trattate superficialmente mediante boccia d'urto uniforme in modo da risultare antiscivolo. Le lastre saranno posate senza fuga.
- SISTEMA DI RACCOLTA ACQUE PIOVANE**  
Canalina perimetrale continua per raccolta acque piovane con griglia a ponte anticanto in ghisa e pozzetti di ispezione rivestiti in Pietra di Apricena. [Vedi dettaglio tavole impiantistiche]
- SEDUTA DA ESTERNI CON RASTRELLIERA BICI**  
Elemento lineare realizzato su misura. La seduta è realizzata in cls rivestito in lastre di pietra locale (Fiorito di Apricena), spessore 3cm e dimensioni variabili da 20x50cm a 40x100cm. In posizione laterale tagli equidistanti costituiranno elementi di contenimento per biciclette. [Vedi tavola dettaglio arredi]
- SEDUTA DA ESTERNI LOGO MATERA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA**  
Elemento realizzato su misura. La seduta è realizzata in cls e segue il disegno del logo Matera Capitale Europea della Cultura 2019

### OPERE NON INCLUSE NEL LIMITE DI APPALTO (COMPUTATE IN ECONOMIA)

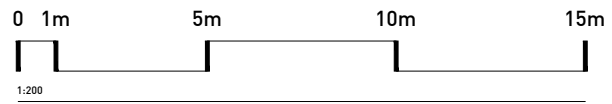
- PAVIMENTAZIONE IN ASFALTO ECOLOGICO CON TRE VARIBILI DI COLORE ALTERNATE**  
Le fasce rappresentate, di diversa larghezza, saranno asfaltate con alternanza di colorazioni in asfalto ecologico. L'asfalto ecologico consiste nella costruzione in sito di una pavimentazione composta da emulsione bituminosa di bitume modificato con polimeri termoplastici SBS e da graniglie aventi pezzature omogenee e compenetranti. L'impiego di inerti tipici della zona, consente di ottenere una pavimentazione resistente alle sollecitazioni meccaniche ed atmosferiche, di colore ed aspetto naturale non alterante i valori paesaggistici esistenti (colore prevalente degli inerti) ed in grado di garantire una ottima aderenza. La pavimentazione ecologica dovrà essere realizzata su uno strato di fondazione opportunamente costruito (con misto granulare o misto granulare stabilizzato a calce) ed impregnato di emulsione di bitume, o su strati legati a bitume (strato di base, strato di collegamento, alto modulo, conglomerato riciclato a freddo ecc.) e può sostituire lo strato di usura quando, per particolari condizioni ambientali, ciò venga richiesto.
- PAVIMENTAZIONE IN ASFALTO**  
Pavimentazione in asfalto bituminoso carrabile. La pavimentazione dovrà essere realizzata su uno strato di fondazione opportunamente costruito (con misto granulare o misto granulare stabilizzato a calce) ed impregnato di emulsione di bitume, o su strati legati a bitume.
- PAVIMENTAZIONE IN MASSELLI AUTOBLOCCANTI**  
Pavimentazione in masselli autobloccanti in CLS di spessore cm. 6, delle dimensioni di cm. 16,0 x 16,0, realizzati con inerti ad alta resistenza a granulometria controllata e ottimizzata. La finitura superiore è ottenuta con tecnologia di pressovibrazione con pettina a caldo, al fine di riprodurre fedelmente la trama della pietra naturale. Tali masselli dovranno essere marcati CE ed avere tutte le caratteristiche di cui alla normativa UNI EN 1338. Tale pavimento sarà posato a secco su letto di sabbia, nello spessore variabile di 3 - 5 cm (massimo), e disposto secondo l'effetto estetico richiesto. La pavimentazione sarà successivamente battuta con apposita piastra vibrante, che dovrà essere gommatà, al fine di ridurre eventuali inestetismi legati ai traumi trasmessi dalla compattatrice e cosparsa in superficie di sabbia fine (granulometria 0 - 2 mm.), pulita e asciutta.
- CORDOLO IN CLS**  
Elementi modulari prefabbricati in calcestruzzo.
- LINEA TATTILE IN MODULI DI GRES**  
Percorso tattile plantare con rilievi trapezoidali equidistanti, con altezza dei rilievi non inferiore a 3 mm e larghezza in accordo con la tabella 3 - "Wt6" della CEN/TS 15209, con distanza tra i rilievi in accordo con la tabella 1 - "S9" della CEN/TS 1529 costruito in gres porcellanato di prima scelta per esterni o interni, con superficie a vista non smaltata e di vari colori, completamente verificata secondo norma UNI EN ISO 10545, costituita da lastre di dimensioni in pianta da cm. 30x40 e spessori da 10 a 20 mm circa, integrato con TAG - RFG 134.2 Khz idonei alla realizzazione di percorsi intelligenti. La pavimentazione dovrà essere non geliva, resistente all'usura e all'abrasione e presentare un assorbimento d'acqua <= 0,1%.
- RAMPA DI RACCORDO**  
Rampa di raccordo realizzata in solette di cls armato. La rampa connette la quota di via Aldo Moro (+1,25) alla quota del piazzale (+0,8) nei punti indicati in planimetria, compreso pianerottolo di riposo. In fase di cantiere dovranno essere rilevati i punti corrispondenti e ricalcolata la pendenza al 7%. I parapetti h 1,10cm e il riempimento laterale sotto soletta delle rampe, saranno rivestiti in pannelli di lamiera di acciaio spessore 3mm, colore RAL 7021, come da dettaglio parapetti esterni della stazione.
- VASO DI CONTENIMENTO ALBERI E SPECIE ARBOREE**  
Elementi modulari per il contenimento di terreno e specie arboree, costituiti da tubolari in lamiera di acciaio sagomata, sp. 3mm, verniciata a polvere, RAL 7021. I vasi saranno di altezza 1,2mt e diametro 2 mt. L'attacco a terra avviene mediante elemento di raccordo delle pendenze, h 10 cm, arretrato rispetto al filo esterno di 10cm. In aggiunta saranno da fornire terreno coltivo e specie arboree, costituite da arbusti di macchia mediterranea e alberature di seconda grandezza, da definire a cura della DA, montati mediante l'ausilio di idonee strutture di sostegno.
- DOSSO RALLENTATORE**  
Dosso rallentatore costituito da sovrappi della carreggiata di servizio collegato con elementi di raccordo delle pendenze. Il dosso sarà di H.15cm.
- SEGNALETICA A TERRA**  
Segnaletica orizzontale di sicurezza in vernice catartirangente.
- RACCOLTA ACQUA PIOVANA**  
Sistemazione delle pendenze e sistema di raccolta acque piovane mediante pozzetti e canaline di raccordo, collegato alla fognatura.
- NUOVA CABINA ENEL (FUORI APPALTO)**  
Posizione nuova cabina elettrica e gruppo elettrogeno realizzati come da disegno impiantistico. Il perimetro del modulo cabina/gruppo elettrogeno sarà rivestito mediante pannelli modulari in lamiera di acciaio sagomata sp. 3mm, con attacchi a scomparsa, e verniciatura a polvere RAL 7021, come pannellature dei rivestimenti della stazione.

## LEGENDA PLANIMETRIA

- Limite di APPALTO
- Area di INTERVENTO

### NOTE GENERALI

- Le imprese sono tenute a verificare tutte le condizioni esistenti, dimensioni e condizioni di lavoro prima dell'accettazione dell'incarico.
- Qualsiasi contraddizione tra disegni o capitolati e condizione esistente deve essere notificata al Direttore dei lavori prima dell'esecuzione dell'incarico.
- Nessun lavoro sarà eseguito senza l'approvazione del Direttore Lavori.
- Le misure indicate sui disegni sono da ritenersi al finito, salvo indicazioni contrarie.
- Tutte le misure e quote saranno verificate ulteriormente in cantiere.
- I materiali impiegati devono essere di prima qualità e corrispondere alle prescrizioni contrattuali di legge.
- Nella posa in opera dei materiali sono sempre comprese tutte le relative assistenze murarie.
- La Direzione Lavori può rifiutare, in qualunque momento, quei materiali che siano deperiti dopo l'introduzione nel cantiere o che per qualsiasi causa, non siano conformi alle condizioni del Contratto d'Appalto. Salvo indicazioni contrarie, ogni impresa deve provvedere allo stoccaggio e alla protezione del materiale.
- Le opere e prestazioni e le forniture devono essere eseguite a regola d'arte secondo i termini e le condizioni del Contratto d'Appalto e in conformità con le norme in vigore.
- Le opere, le prestazioni e le forniture che non risultino esattamente determinate nel progetto e nelle eventuali varianti, devono essere eseguite secondo le disposizioni scritte date di volta in volta direttamente alla Direzione Lavori.
- La Direzione Lavori ha la facoltà di ordinare, anche nel corso dei lavori, qualsiasi tipo di accertamento o verifica sulle opere eseguite, a cura e spese dell'impresa.
- Qualora le opere, a giudizio della Direzione Lavori, vengano eseguite senza la necessaria diligenza, o senza rispettare le dimensioni del progetto, o le norme tecniche di esecuzione, o con materiali per qualità, misura o peso diversi da quelli prescritti, l'impresa deve provvedere a propria cura e spese alle riparazioni e alle modifiche occorrenti e, se necessario, anche alla loro demolizione e rifacimento.
- Tutte le immagini riportate sui disegni sono da ritenersi puramente indicative.
- I disegni costruttivi dovranno essere sottoposti ai progettisti per approvazione relativamente ai soli intenti progettuali, l'approvazione non deve essere ritenuta a dimensionamenti ed sistemi costruttivi.



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E BASILICATA



MATERA 2019 CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA



COMMITTENTE



**FERROVIE APPULO LUCANE**  
Corso Italia nr. 8  
70123 Bari

## STAZIONE MATERA CENTRALE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO

### PROGETTO ARCHITETTONICO

**30ERI**  
**STEFANO BOERI**  
**ARCHITETTI**  
Stefano Boeri Architetti  
via Gaetano Donizetti, 4  
20122 Milano  
t +39 0255014101  
f +39 0236769185

### PROGETTO STRUTTURE



**SCE Project**  
viale Sarca, 336/f  
20126 Milano  
t +39 0270006530  
f +39 0271091187

### PROGETTO IMPIANTI



**ESA Engineering**  
Foro Buonaparte 76  
20121 Milano  
t +39 0289151638  
f +39 0559029994

### COST ANALYSIS

**GAD**  
Global Assistance Development S.r.l.  
Via M. Quadrio 12  
20154 Milano  
t +39 0229005672  
f +39 0265560517

H	
G	
F	
E	
D	
C	
B	
A	
revisione	data
emissione	16.04.2018
livello	
PROGETTO ESECUTIVO	
elaborato	
STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA LIVELLO ZERO	
commessa	
A - MTR	
scala	formato
1:200	A1
n. tavola	

PE\_A 04 317